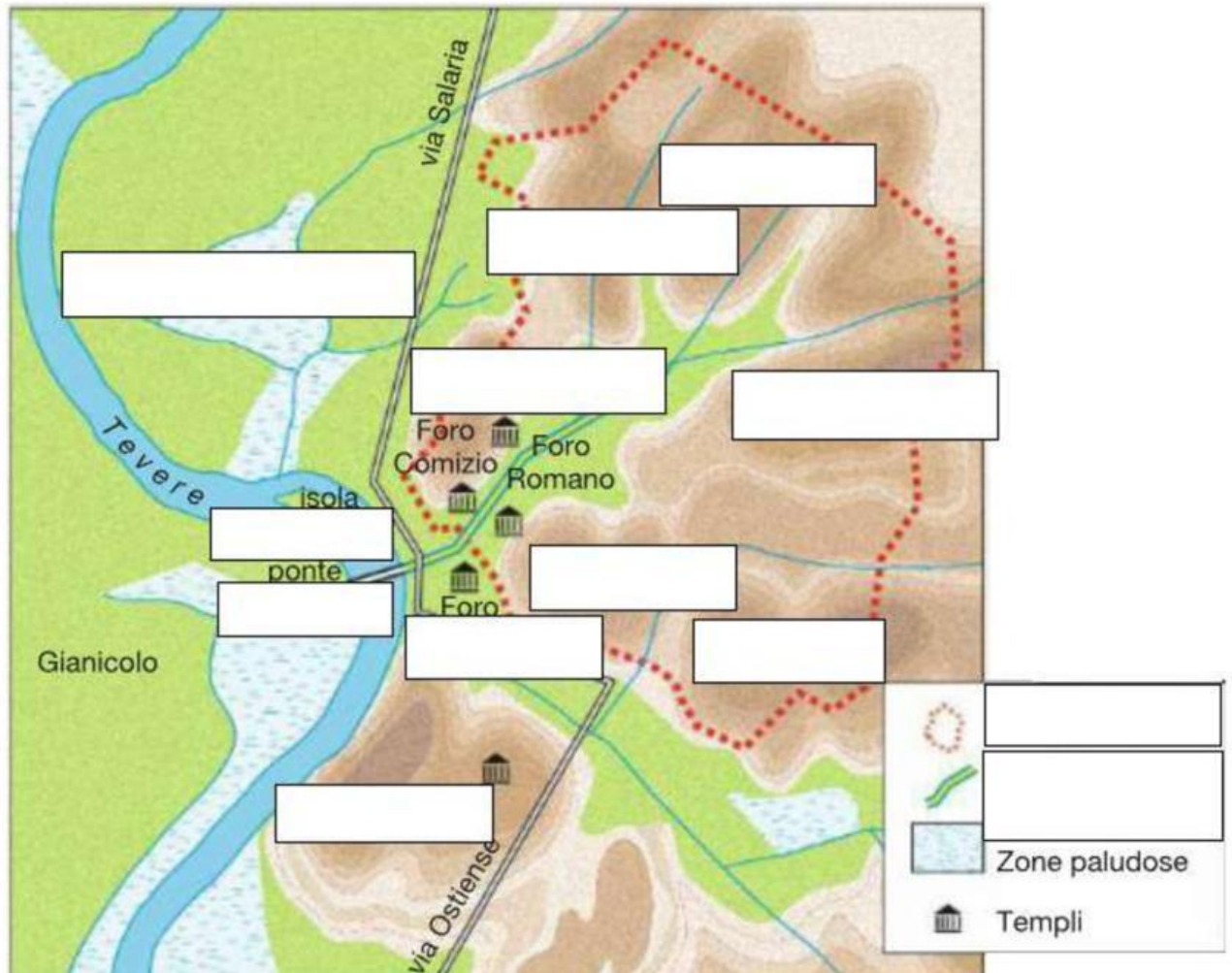


ROMA: MONARCHIA, FONDAZIONE DELLA REPUBBLICA, CONQUISTE DELLA PLEBE

1. Trascina nei riquadri vuoti sulla cartina il nome corrispondente a ciascun luogo di Roma scelto tra quelli elencati.



- | | | | |
|--------------|--------------------|-----------------|-----------|
| 1. AVENTINO | 2. CAMPIDOGLIO | 3. CAMPO MARZIO | |
| 4. SULBICIO | 5. MURA SERVIANE | 6. PALATINO | |
| 7. BOARIO | 8. ESQUILINO | 9. VIMINALE | 10. CELIO |
| 11. TIBERINA | 12. CLOACA MASSIMA | 13. QUIRINALE | |

2. Completa il seguente testo:

Lungo un' _____ del Tevere, ai piedi dei colli _____ e _____, c'è un'isola chiamata _____, dove giungevano navi che portavano merci _____ e _____ e si caricavano di sale ottenuto dalle _____ situate alla _____ del Tevere. Il foro boario, inoltre, era la sede del mercato del _____ e il diffondersi dei traffici permise la nascita di un fiorente _____ e della crescita dei villaggi sui sette colli, che avevano anche il vantaggio di essere _____ a sufficienza dal mare per essere sicuri contro attacchi stranieri. Il colle _____ attualmente ospita la sede ufficiale della Presidenza della Repubblica, mentre il colle _____ quella del Ministero dell'Interno.

Intorno al colle _____ furono ritrovati i resti di un'antica cinta muraria, il cosiddetto _____ di _____, dagli studiosi fatto risalire a un periodo coerente con la data che gli stessi antichi attribuivano alla fondazione di Roma, il _____ a. C.

Secondo la tradizione più diffusa, all'origine della fondazione c'è l'opposizione tra due fratelli: _____, il re di _____, e suo fratello _____: quest'ultimo usurpò il trono al fratello e costrinse la figlia _____ a entrare nel collegio delle Vestali (sacerdotesse della dea del focolare _____) e fare così voto di _____, ma il dio della guerra _____ la rese madre di due gemelli, _____ e _____, che Amulio ordinò di _____ nelle acque del Tevere. La cesta si incagliò sulla sponda del fiume e i due fratelli si salvarono perché nutriti prima da una _____, poi da un pastore di nome _____. Diventati adulti i due fratelli decisero di uccidere l'usurpatore e di fondare una nuova città che prese il nome da quello del suo fondatore Romolo, cioè colui che, avendo ricevuto gli auspici più favorevoli, tracciò il solco che delimitava la città e che rappresentava anche i confini del _____, un confine dalla valenza religiosa e che non poteva essere attraversato da un _____ in armi senza l'approvazione degli dei. Remo, infatti, poiché aveva _____ il fratello, fu per questo ucciso.

Secondo un'altra tradizione, Rea Silvia era l'ultima discendente di _____, che, giunto dopo lunghe peregrinazioni sulle coste del _____, aveva sposato la figlia di un sovrano locale, _____ e aveva fondato l'omonima città _____ dalla quale sarebbe sorta Alba Longa.

3. Trascrivi nei riquadri il numero corrispondente a ciascun evento della storia romana durante la monarchia e la fondazione della Repubblica per ricostruirne la successione cronologica.

☐ Metà VIII secolo a. C.	1. Caduta della monarchia.
☐ Inizio VII secolo a. C.	2. Riforme per l'uguaglianza tra patrizi e plebei.
☐ Fine VI secolo a. C.	3. Fondazione di Roma.
☐ Inizio V secolo a. C.	4. Insediamento del primo re etrusco.
☐ IV secolo a. C.	5. Istituzione del tribunato della plebe.

2. Collega ai nomi dei sette re di Roma le principali iniziative e opere per cui sono ricordati.

☐ Romolo	1. Conflitto e vittoria su Alba Longa.
☐ Numa Pompilio	2. Fondazione del porto di Ostia e costruzione del ponte Sulbicio.
☐ Tullo Ostilio	3. Istituzione di Senato e Comizi curiati.
☐ Anco Marzio	4. Creazione di collegi sacerdotali e di nuovi culti, aggiunta di gennaio e febbraio ai 10 mesi del calendario.
☐ Tarquinio Prisco	5. Governo tirannico e antipopolare.
☐ Servio Tullio	6. Costruzione della Cloaca Massima, lunga condotta fognaria che servì a bonificare il territorio tra il Palatino e il Campidoglio.
☐ Tarquinio il Superbo	7. Mura e istituzione dei Comizi centuriati.

3. Al re di Roma spettavano poteri:

- ☐ Limitati, perché le sue decisioni dovevano essere confermate dal Senato.
- ☐ Assoluti, in ambito religioso, politico e militare.
- ☐ Molto ridotti, più che altro in ambito politico, religioso e militare.

4. Il *pater familias* NON aveva:

- ☐ La proprietà di tutti i beni della famiglia e il diritto di vita e di morte sulle persone della famiglia.
- ☐ La possibilità di rifiutare un figlio all'interno del gruppo familiare.
- ☐ Diritto di veto sulle decisioni dei magistrati.

5. Indica se le seguenti affermazioni sono vere o false.

La cacciata dell'ultimo re etrusco, che segna la fine della monarchia e l'inizio della Repubblica, fu dovuta allo scoppio di una rivolta popolare scoppiata tra le fila dei plebei.	V	F
Secondo la tradizione, la fine della monarchia avvenne nel 509 a. C. a causa di una rivolta promossa dalle famiglie aristocratiche.	V	F
Dopo la cacciata di Tarquinio il Superbo, Roma subì l'assedio, fallito, da parte di Porsenna, lucumone della città di Chiusi.	V	F
La gens Iulia faceva risalire le sue origini al figlio di Enea, da cui traeva il nome.	V	F
Nata come unione di comunità rurali, Roma rimase a lungo un centro agricolo lontano dalle rotte commerciali.	V	F
Gli schiavi che lavoravano per la <i>familia</i> non erano considerati parte integrante di essa.	V	F
In epoca monarchica, era il Senato a designare il nuovo re che veniva accettato dal popolo nei comizi curiati.	V	F
Al re Numa Pompilio è attribuita la divisione dei cittadini in 3 tribù e la creazione di dieci curie per ogni tribù	V	F
Con il termine Quiriti si intende il popolo romano.	V	F
I Comizi curiati eleggevano i rappresentanti del Senato.	V	F
I Comizi curiati conferivano al re potere militare e politico (<i>imperium</i>).	V	F
Ogni curia forniva all'esercito una centuria, ovvero 10 cavalieri e 100 fanti.	V	F

I plebei sono la parte di popolazione i cui membri non appartengono alle <i>gentes</i> , non sono considerati cittadini a pieno titolo e, fino al IV secolo, non possono partecipare e votare alle assemblee.	V	F
Grazie alle Leggi delle Dodici Tavole i plebei poterono partecipare ai Comizi curiati.	V	F
Le Leggi delle Dodici Tavole furono le prime leggi scritte a Roma.	V	F
La tradizione fa risalire la creazione dei Comizi centuriati a Tarquinio il Superbo.	V	F
Ai Comizi centuriati partecipavano anche i plebei, perché anche loro erano arruolati nelle centurie dell'esercito in base al loro censo, così la prima classe era composta anche da plebei ricchi.	V	F
I Comizi centuriati avevano il compito di giudicare chi fosse sospettato di aver compiuto un crimine pubblico grave.	V	F
Ai Comizi centuriati era attribuita l'approvazione delle leggi proposte dai magistrati e l'elezione delle magistrature supreme (consoli, pretori, censori).	V	F
La divisione delle centurie, nei comizi, in 5 classi censo dava la maggioranza al gruppo della seconda, terza e quarta classe.	V	F
Il Concilio della plebe era l'assemblea che eleggeva i tribuni della plebe e che votava su proposte di leggi che, se approvate (plebisciti), valevano per tutti.	V	F
I tribuni della plebe non avevano diritto di veto sulle decisioni contro la plebe prese da magistrati patrizi.	V	F
In età repubblicana gli ex-consoli andavano a far parte del Senato, come ad Atene gli ex-arconti entravano nell'areopago.	V	F
I Comizi tributi eleggevano le magistrature minori, votavano leggi e giudicavano i reati minori.	V	F
I clienti erano plebei che si ponevano sotto la protezione di un patrizio, che erano tenuti a onorare e a servire come veri e propri schiavi.	V	F
I patroni erano patrizi che garantivano la protezione ai propri clienti, assistendoli nelle loro necessità e eventualmente difendendoli in tribunale.	V	F
Tra patrono e cliente il rapporto di <i>fides</i> prevedeva obblighi reciproci.	V	F
Il culto della dea Fides era celebrato dal collegio dei flàmini.	V	F
Con le guerre di espansione aumentò il numero degli schiavi, le cui fila si accrebbero non solo di prigionieri di guerra, ma anche di cittadini colpiti dalla schiavitù per debiti.	V	F

6. Trascrivi nei riquadri vuoti il numero attribuito a ciascuna magistratura per attribuirle la funzione corrispondente, come già svolto per la magistratura n°1.



Diritto di veto sulle iniziative cosolari

Cura del tempio di Cerere